

L'INIZIATIVA PARTE DAL GALVANI



di Sergio Rotino

BOLOGNA

La poesia? Non è di casa nella nostra vita quotidiana. Vero. Ancora più vero è che la poesia di certo non si incontra dentro un condominio. Ma proprio da qui, e forse anche dai posti di lavoro, questa forma di scrittura così vessata e così emarginata farà sentire la sua voce supportando il progetto di far tornare Bologna capitale del senso civico. Un civismo oggi un po' appannato, sottolinea Giampiero Mucciaccio del Centro Antartide, che l'iniziativa di "Poesie del rispetto" vuole rivitalizzare con il coinvolgimento volontario di seimila studenti di scuole elementari, medie e superiori, più quello dei loro genitori (almeno,

Sei autori per sei mila studenti e cinquanta mila locandine: «Serve educare i giovani alla gentilezza»

Per riscoprire il senso civico non resta che la poesia

Gli studenti appendono versi nei condomini e nelle fabbriche

IN CINETECA



Alle 22.15 al Lumière la rassegna sul regista romeno Cristi Puiu prosegue con "La morte del signor Lazarescu": odissea nel ventre malato della capitale rumena



Versione originale con sottotitoli italiani per "Another Year" di Mike Leigh, candidato all'Oscar per la miglior sceneggiatura. Al Lumière da oggi

questo è quanto si spera). L'idea è semplice: vivacizzare gli spazi condominiali con locandine su cui sono stampate alcune poesie. A scriverle sono stati sei poeti legati dal desiderio di riportare l'attenzione su quella che Sofia Gallo, dirigente del liceo Galvani definisce come «educazione alla legalità, sul bon ton del vivere civile». Qualcosa di cui ultimamente «abbiamo molto bisogno». Il Galvani è uno dei promotori dell'iniziativa sia perché, come precisa la professoressa Magda Indiveri «è molto presente nella sua offerta formativa», sia perché «abbiamo estrema necessità di educare i giovani alla gentilezza», come alla legalità e alla generosità. E generosi sono stati i poeti Roberto Roversi, Antonella Anedda, Nicola Muschitiello, Roberto Piumini, Bruno

Tognolini e Francesco Scarabocchi, che hanno scritto e donato una loro poesia affinché venisse stampata su circa 50.000 locandine (8.000 per titolo) destinate a vivacizzare condomini e fabbriche. «Sono vere poesie civili» dice Mucciaccio, dedicate a grandi e piccoli, ma in modo particolare alla città di Bologna, a una città che si dovrebbe voler bene, che dovrebbe riaprirsi al rispetto per gli altri e all'accoglienza dell'altro, come al rispetto per il bene comune e per la legalità. Le affissioni inizieranno fra una decina di giorni per terminare a giugno quando verrà pubblicata la poesia vincitrice del concorso parallelo su questa stessa tematica, aperto a tutte le scuole della provincia. L'iniziativa "Poesie del rispetto" fa parte del progetto La città civile.

HAPPY TECH

Oggi il dialogo fra Gilberto Corbellini e Giulio Giorello

Con Marino Golinelli la scienza ha un volto felice e rassicurante

Sabrina Camonchia

BOLOGNA

«Ringrazio il Comune che ha sostenuto questa evoluzione della "Scienza in piazza". Una manifestazione, "Arte e scienza in piazza", che si svolgerà anche nei prossimi anni. Questo progetto coinvolgerà la città per un arco di tempo più ampio rispetto ai dieci giorni della mostra. Bologna ha il diritto e le basi per essere città della cultura». Marino Golinelli, col commissario Cancellieri e l'assessore De Biasi, si aggira con disinvoltura fra le stanze di Palazzo Re Enzo dove, fino al 13 febbraio, è in corso la suggestiva *Happy tech, macchine dal volto umano*, incentrata sul rapporto tra uomo e tecnologia, in chiave del tutto didattica: ossia le opere di grandi dell'arte (da Bill Viola a Tony Cregg) sono piegate alla divulgazione di temi al confine fra arte e scienza. Cominciano oggi i "Dialoghi di Arte e Scienza": alle 18 in Sala Borsa lo storico Gilberto Corbellini e il filosofo della scienza Giulio Giorello suggeriranno come gestire le paure individuali e collettive delle tecnologie, mentre domani alle 17 il neuroscienziato Lamberto Maffei e l'artista Alberto Garutti discuteranno delle provocazioni dell'arte come mezzo per svegliare il cervello. Divertente anche la bicicletta che si terrà domenica alle 10: da Palazzo Re Enzo "Bicicletta lungo le vie della seta": si pedalerà dal centro verso il Navile fino al Museo del Patrimonio Industriale, dove ci sarà la vista guidata "Bologna dell'acqua e della seta". Info: www.lascienzainpiazza.it.

● s.camonchia@informazione.com

IL PARCO DELLA MONTAGNOLA

Per bambini dai 6 ai 10 anni

Laboratori bio col Lego



Un bimbo gioca al parco della Montagnola

Il fine settimana al Parco della Montagnola (via Imerio 2/3) si anima con una programmazione per grandi e piccini: laboratori, corsi e spettacoli. Dalle 16.30 alle 18.30 e domani dalle 10 alle 13, per la mostra "Chambre de l'invisible", l'artista Alessandro Brighetti propone "The Bio Lego": un laboratorio per bimbi dai 6 ai 10 anni in cui comporre e ricostruire su teli predisegnati sezioni di tessuti organici utilizzando alcuni tipi di frutta e ortaggi, riproduzioni impeccabili di alcuni tipi di cellule. Una reinterpretazione in chiave scientifica del gioco di colorazione degli spazi prestabiliti per arrivare a far esperienza, toccando direttamente con mano, di come il reale vada oltre a quello che di solito riusciamo a vedere.



Il taglio del nastro con Golinelli, Cancellieri e De Biasi della mostra "Happy Tech, macchine dal volto umano" a Palazzo Re Enzo



LA RASSEGNA

Torna "Tracce di teatro"

14 spettacoli per sette comuni

BOLOGNA

"Tracce di teatro d'autore", ovvero quando l'unione fa la forza. Il 9 febbraio, con il concerto-spettacolo della sorelle Marinetti "Blem Blem, fii fii, dum dum" a San Pietro in Casale, si apre la 15ª edizione della rassegna che raggruppa in 14 spettacoli le esperienze di sette comuni compresi nell'area tra le province di Bologna, Modena e Ferrara. Un'unione fondamentale visti i tagli degli ultimi anni ai budget riservati alla cultura che hanno portato all'annullamento di tanti cartelloni e alla chiusura di molti teatri. «Nessun teatro può permettersi oggi - dice Angelo Zannarini, assessore alla Cultura di Pieve, capofila della kermesse - spettacoli di questo genere. Bisogna unirsi per sfruttare al meglio le poche risorse destinate da questo governo alla cultura. L'attuale maggioranza non capisce che spendere vuol dire investire sul futuro». La rassegna vedrà protagonisti, tra gli altri, il comico Max Paiella, alla ri-



Le Sorelle Marinetti aprono la rassegna

balta grazie alla trasmissione radio "Il ruggito del coniglio", la comica Rita Pelusio, il giornalista Gian Antonio Stella, l'ex magistrato Giuliano Turone. Un teatro d'autore che si rivolge a un pubblico popolare, quello vivo e attento della provincia italiana «portando nella cintura bolognese - spiega Giuseppe Liotta, presidente associazione nazionale dei critici di teatro - ciò che a Bologna non arriva, individuando quanto di contemporaneo c'è oggi in Italia, al di fuori della lobby degli Stabili». Per la nuova edizione si parla di un budget di 125.000 euro (40% da sponsor privati, il 35% da enti pubblici). Gli altri comuni sono Argelato, Bentivoglio, Calderara, Castello d'Argile, S. Giorgio di Piano e S. Pietro in Casale.

L'APPUNTAMENTO

Ripartono gli incontri del Club Menopù, il laboratorio di formazione permanente sui temi del benessere di Auser Volontariato Bologna. Alle 15.30 nella Sala del Baccano (via Santo Stefano 119/2) l'astrologa Anna Colacicco parlerà delle previsioni astrali dell'anno 2011 per tutti i segni dello zodiaco. L'ingresso è gratuito.